

EDITORIALI

Adempimenti In Diretta: la top 10 dei quesiti della puntata del 1° febbraio

di Laura Mazzola



Il **sedicesimo appuntamento** di **Adempimenti In Diretta** è iniziato, come di consueto, con la sessione **“aggiornamento”**, nell’ambito della quale sono state richiamate le novità relative alla prassi e alla giurisprudenza dell’**ultima settimana**.

La sessione **“caso operativo”** è stata poi dedicata ai **principi generali del reddito di impresa**, mentre nell’ambito della sessione **“scadenziario”**, dopo aver evidenziato la **proroga della trasmissione al sistema TS** dei dati delle spese sanitarie sostenute dalle persone fisiche, è stato approfondita l’**autoliquidazione del premio Inail**.

Sono arrivati diversi **quesiti**; ne ho selezionati dieci, ritenuti **più interessanti**, da pubblicare oggi nella **top 10** con le **relative risposte**.

Sul **podio** ci sono:

3. PRINCIPIO DI INERENZA

2. BASI DI CALCOLO INAIL

1. REDDITO DI IMPRESA: CESSIONE DI BENI IMMOBILI

10

Chiusura d’ufficio partita Iva: prova

Ad un nostro cliente è stata chiusa la partita Iva d'ufficio. Cosa possiamo fare a riguardo? Possiamo rispondere all'Agenzia delle entrate?

A.L.

Nell'ipotesi in cui l'Agenzia delle entrate proceda d'ufficio alla chiusura della partita Iva, il contribuente riceve una comunicazione con la quale è informato della chiusura stessa.

Nel caso non la ritenga corretta può far valere le proprie ragioni rivolgendosi a un ufficio territoriale, per fornire la prova della propria qualificazione di soggetto passivo ai fini Iva.

9

Modello Iva base: soggetti esclusi

Quali sono i soggetti che non possono utilizzare il modello Iva base?

E.R.

Il modello Iva base 2022 non può essere utilizzato:

- dai soggetti non residenti che hanno istituito nel territorio dello Stato una stabile organizzazione ovvero che si avvalgono dell'istituto della rappresentanza fiscale o dell'identificazione diretta;
- dalle società di gestione del risparmio che gestiscono fondi immobiliari chiusi;
- dai soggetti tenuti ad utilizzare il modello F24 auto UE;
- dai curatori fallimentari e dai commissari liquidatori tenuti a presentare la dichiarazione annuale per conto dei soggetti Iva sottoposti a procedura concorsuale;
- dalle società che hanno partecipato ad una procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo;
- dall'ente o società commerciale controllante che intende avvalersi, per il 2022, della particolare procedura di compensazione dell'Iva di gruppo, comunicando all'Agenzia delle entrate l'esercizio dell'opzione tramite la compilazione del quadro VG nella dichiarazione Iva 2022;
- dai soggetti che hanno presentato nel 2021 dichiarazioni integrative a favore, ai sensi dell'articolo 8, comma 6-bis, D.P.R. 322/1998, e che, ai sensi del comma 6-quater del citato articolo 8, sono tenuti ad indicare il credito derivante dal minor debito o dal maggiore credito risultante dalle dichiarazioni integrative nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui sono presentate le dichiarazioni integrative;
- dai soggetti che, avendo omesso di effettuare versamenti periodici Iva, compilano il quadro VQ della dichiarazione Iva 2022.

8

Precompilata Iva

Ricordo che la normativa avevo previsto l'introduzione della precompilata Iva. Dove posso trovarla?

A.V.

Il D.L. 124/2019 (Decreto fiscale 2020) aveva previsto che l'Agenzia delle entrate dovesse mettere a disposizione dei contribuenti, in apposita area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate, le bozze di dichiarazione annuale Iva a partire dai dati del 2021.

Successivamente, il D.L. 41/2021 (Decreto Sostegni) ha prorogato tale tempistica a partire dalle operazioni effettuate dal 1° gennaio 2022.

7

Sistema TS: imposta di bollo

Il dato relativo all'imposta di bollo pagata deve essere indicata all'interno del Sistema TS?

E.Z.

Con riferimento alla fattura con imposta di bollo, nella fase di trasmissione al sistema TS, occorre inviare anche il dato relativo all'imposta di bollo pagata dall'assistito insieme all'intera prestazione, indicando tale informazione in una riga distinta rispetto al valore della prestazione e attribuendo il codice "N1" o, alternativamente, il codice "N2.2".

6

Sistema TS: rimborsi anno precedente

Tra le informazioni da trasmettere al sistema TS occorre inviare anche i rimborsi effettuati?

R.S.

In generale, le informazioni da trasmettere al sistema TS, in dettaglio, riguardano i dati dei

documenti di spesa relativi:

- alle spese sanitarie sostenute nel periodo d'imposta precedente;
- ai rimborsi effettuati nell'anno precedente, per prestazioni non erogate o parzialmente erogate, specificando la data nella quale sono stati versati i corrispettivi delle prestazioni non fruite.

Ai fini dell'adempimento, per individuare le spese da inviare telematicamente occorre utilizzare il criterio di cassa e, dunque, far riferimento alle spese effettivamente "pagate".

Infatti, come indicato al comma 2-bis, dell'articolo 7 D.M. 19.10.2020 *"per la scadenza della trasmissione dei dati delle spese sanitarie e veterinarie, si fa riferimento alla data di pagamento dell'importo di cui al documento fiscale"*.

5

Verifica basi di calcolo Inail

Come posso verificare, all'interno del sito Inail, le basi di calcolo per la singola ditta?

E.C.

Nella funzionalità "Richiesta per selezione ditte", all'interno del sito Inail, viene visualizzata la lista delle ditte per le quali l'intermediario dispone di delega.

L'utente può selezionare le ditte per le quali richiedere le basi di calcolo.

Completata la selezione delle ditte di interesse, l'utente inoltra la richiesta di produzione dei files con le basi di calcolo selezionando il pulsante "INVIA". Selezionando la casella di spunta "Includi PDF", è possibile richiedere che il file .zip prodotto contenga il file in formato .pdf oltre a quello in formato .txt.

Selezionando la funzionalità "Ricezione", viene visualizzata la pagina di ricerca dei files delle "Basi di Calcolo disponibili per la ricezione".

#4

Saldo debito Inail scaduto

Un nostro cliente ha un debito Inail scaduto. Possiamo procedere telematicamente alla richiesta

della rateazione?

A.G.

La risposta è affermativa.

In particolare, può essere rateizzato sia il pagamento dei debiti contributivi scaduti, sia il pagamento dei debiti contributivi correnti per i quali non è ancora scaduto il termine di pagamento.

In questo ultimo caso l'istanza di rateazione deve essere presentata prima della scadenza dell'ultimo giorno utile per il pagamento.

L'Istanza di rateazione, come indicato dalla circolare 22/2019 dell'Inail deve essere presentata tramite il servizio *online* al seguente percorso: Servizi online > Denunce > Istanza di rateazione.

3

Principio di inerenza

L'inerenza deve essere valutata in base all'attività effettivamente svolta?

C.A.

Ai sensi dell'articolo 109, comma 5, Tuir l'inerenza di un componente negativo di reddito deve essere valutata non sulla base dell'attività dichiarata, ma sulla base dell'attività effettivamente esercitata.

2

Basi di calcolo Inail

Come è possibile richiedere le basi di calcolo del premio di autoliquidazione Inail?

E.S.

Le aziende e gli altri soggetti assicuranti, titolari di codice ditta, dopo essersi collegati al portale www.inail.it con, in alternativa, sistema pubblico di identità digitale (Spid), carta nazionale dei servizi (CNS) o carta di identità elettronica (CIE), possono accedere al servizio

selezionando dal menù laterale “*Autoliquidazione – Richiesta Basi di Calcolo*”.

1

Reddito di impresa: cessione di beni immobili

Per le cessioni di beni immobili come devo valutare la competenza del provento?

G.F.

In linea generale l'articolo 109, comma 2 lett. a), Tuir prevede che “*i corrispettivi delle cessioni si considerano conseguiti, e le spese di acquisizione dei beni si considerano sostenute, alla data [...] della stipulazione dell'atto per gli immobili e per le aziende, ovvero, se diversa e successiva, alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o di altro diritto reale*”.

Quindi il provento è da assoggettare a tassazione nel periodo d'imposta in cui cade la data di stipula dell'atto o, se successiva, nel periodo di imposta in cui si verifica l'effetto traslativo.

In base al principio di derivazione rafforzata, di cui all'articolo 83 Tuir, il principio sopra espresso può essere derogato dalle disposizioni previste dai principi contabili adottati dall'impresa.

Per aderire alla **Community di Euroconference In Diretta**, gli interessati possono cercarci su Facebook o utilizzare il link <https://www.facebook.com/groups/2730219390533531/>

